

ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

“OPERE SEGNO”

1. PREMESSA

La Diocesi di Novara ha deciso di distribuire i fondi per interventi caritativi dell'8x1000 sostenendo progetti meritevoli sul suo territorio diocesano.

I progetti dovranno essere presentati da **parrocchie o enti di emanazione diocesana che fanno riferimento alla Diocesi di Novara**. **Non potranno iniziare prima del 1/01/2026 per una durata massima di 12 mesi e/o non oltre il 31/12/2026.**

Saranno privilegiati i progetti di UPM, ma potranno essere sostenuti anche più progetti per singola UPM, purché siano all'interno di una progettualità più ampia e chiaramente identificabile. Verranno valorizzati gli interventi che si innestano in progetti emblematici più ampi del territorio, siano essi della Caritas, di Fondazioni bancarie o PNRR.

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Il progetto deve riguardare almeno uno dei seguenti ambiti:

- a) **Assistenza persone:** Creazione di mense, HUB unico distribuzione alimenti/vestiti come UPM.
- b) **Ambito educativo e lavorativo:** Spazi e servizi per bambini, giovani, famiglie e persone in difficoltà.
- c) **Emergenza abitativa:** Accoglienza temporanea, progetti di housing sociale.
- d) **Ambito socio-sanitario/socio-assistenziale:** Servizi realizzabili negli spazi parrocchiali.
- e) **Adeguamento delle sedi dei servizi:** Messa a norma, abbattimento delle barriere architettoniche, ampliamento ed ammodernamento.

Ai fini dell'erogazione del contributo, saranno prioritariamente considerati i progetti strutturati come servizi a beneficio dell'UPM. In coerenza con la logica delle **opere segno**, gli interventi di adeguamento di spazi già destinati a servizi ordinari (quali, ad esempio, distribuzione pacchi, guardaroba, centro di ascolto) non potranno accedere a un finanziamento superiore a 10.000 €, salvo che prevedano una rinnovata modalità gestionale e siano accompagnati da un percorso di formazione dei volontari a cura della Caritas diocesana (da concordare prima della presentazione del progetto).

3. FONDI DISPONIBILI

È previsto uno stanziamento di 625.000 € a valere sui fondi assegnati alla Diocesi di Novara per il capitolo “8x1000 – interventi caritativi”. Qualora le richieste di contributo non esaurissero l'importo disponibile, le somme residue saranno destinate all'Ufficio Caritas per la realizzazione di interventi caritativi nel territorio diocesano. Nel caso in cui, invece, l'ammontare complessivo delle richieste superi le risorse disponibili, verranno finanziati esclusivamente i progetti valutati come maggiormente meritevoli e coerenti con le strategie di intervento definite dall'ente erogatore.

4. SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare richiesta:

- f) Parrocchie
- g) Enti ecclesiastici o del terzo settore (Emanazioni dirette della Diocesi di Novara o con consiglio di amministrazione nominato in maggioranza dalla diocesi)

Se alla realizzazione del progetto partecipano partner è necessario specificare gli impegni economici di ciascun soggetto. **Il contributo sarà girato esclusivamente al capofila.**

5. SOGGETTI NON SONO AMMESSI

Non possono presentare richiesta:

- a) Soggetti ammissibili nel punto 4 ma che richiedano contributi per attività che sia assimilabili a commerciali ai fini fiscali;
- b) Associazioni ed enti del terzo settore se presentato come capofila (possono essere solo partner)
- c) Soggetti privati;
- d) Cooperative (sociali e non);
- e) Enti con fini di lucro.
- f) Soggetti diversi da quelli elencati nel punto 4.

6. COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- 1) Inserimento lavorativo
- 2) Servizi per persone svantaggiate
- 3) Formazione per gli assistiti
- 4) Acquisto di beni strumentali.
- 5) Personale (anche già assunto).
- 6) Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture (**solo di strutture di proprietà delle parrocchie.**)
- 7) Costi struttura per erogare i servizi (utenze, ecc.).
- 8) Comunicazione.

Tutti gli acquisti devono essere effettuati con fatture intestate all'ente.

Non sono ammessi scontrini.

7. COSTI NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse le seguenti spese:

- 1) Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni non legati al progetto

- 2) Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni non di proprietà delle parrocchie.
- 3) Spese sostenute in favore di enti pubblici.
- 4) Interventi generici e non finalizzati ad attività di sostegno alle povertà.
- 5) Rimborso di spese sostenute da altri enti finanziatori
- 6) Le pubblicazioni e le iniziative editoriali in genere.
- 7) Spese riconducibili e negli stessi ambiti dei progetti sostegno presentati

8. DIMENSIONE PROGETTI

Non vi sono vincoli di dimensione dei progetti ma rimane a discrezione della commissione rimodulare la richiesta di contributo in base alle disponibilità e alla tipologia del progetto.

Rimane inteso che il progetto presentato, anche qualora venga assegnato un contributo inferiore a quello richiesto, debba essere rendicontato per intero e non solo per la parte di contributo ottenuta.

Il contributo richiesto non può essere a totale copertura del progetto ma deve esserci un minimo di **cofinanziamento (almeno il 20% del totale progetto).**

Esempio Budget progetto	Totale progetto 10.000 €
	Cofinanziamento minimo 20%: 2.000 €
	Massimo contributo richiedibile: 8.000 €

9. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, debitamente compilato, dovrà pervenire all'economato della Diocesi di Novara, **entro e non oltre venerdì 17 ottobre 2025**. Potrà essere presentato solo in formato digitale.

Il progetto dovrà contenere:

- Formulario.
- Budget
- Schede del capofila e partner (ove presenti) debitamente firmate dai legali rappresentanti.
- Eventuali documenti necessari.

Qualora si prevedano **interventi strutturali**, nella richiesta di contributo sarà obbligatorio inserire:

- Computo di stima (con costi dettagliati, iva inclusa, per le singole voci)
- Allegare un preventivo dei lavori (se presente)
- Inviare foto dello stato attuale dei locali oggetto di adeguamento.

Saranno **ammessi esclusivamente** i progetti pervenuti alla mail ottopermille@caritasdiocesinovara.it

10. AMMISSIBILITÀ FORMALE

Saranno considerate non ammissibili le proposte:

- a) presentate da soggetti non ammissibili;

- b) incoerenti con le finalità, le linee guida e i requisiti previsti;
- c) presentate **in ritardo rispetto alla scadenza**;

Non sono ammessi:

- a) Progetti presentati senza finalità caritative.
- b) Interventi che iniziano prima del **01/01/2026**.
- c) Progetti di durata superiore a 12 mesi e/o che si **concludano oltre il 31/12/2026**.
- d) Progetti presentati da una Parrocchia, ma realizzati da un ente terzo, ovvero a totale beneficio di un ente terzo.
- e) Progetti a sostegno di attività e servizi svolte dagli enti pubblici
- f) Più progetti presentati da un medesimo ente (***pena l'esclusione di tutti i progetti***).

11. LA VALUTAZIONE:

La valutazione e la selezione dei progetti presentati è affidata al Vescovo, all'Economo, al Direttore Caritas, al Collegio dei Consultori e al Consiglio Affari Economici della Diocesi.

Verranno utilizzati i seguenti criteri:

- 1) Obiettivi chiari e raggiungibili.
- 2) Capillarità del progetto.
- 3) Ottimizzazione dei servizi esistenti.
- 4) Sostenibilità nel lungo periodo.
- 5) Ricadute sulla comunità di riferimento.
- 6) Opportunità dell'intervento.

I progetti potranno ricevere un contributo pari a quello richiesto (se rientra negli obiettivi e ottiene una valutazione sufficiente), inferiore (se presenta lacune o sul territorio circostante vengano finanziati progetti simili) oppure essere respinti (qualora ottengano una valutazione insufficiente).

La valutazione è insindacabile.

Il contributo potrà essere ridotto per quelle unità pastorali che non hanno ancora rendicontato i progetti presentati per il bando 8x1000 – 2023 e realizzati nell'anno pastorale 2023/24 o che hanno ricevuto comunicazioni circa la loro impossibilità a partecipare ai progetti per cause ostative legate a precedenti progettualità.

L'approvazione dei progetti avverrà non oltre il mese di **dicembre 2025**.

12. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato ***integralmente al momento dell'approvazione***. Sarà compito del capofila presentare a conclusione del progetto fatture o quietanzate, pari all'importo totale del progetto presentato (o nella proporzione indicata dalla lettera di approvazione).

13. RENDICONTAZIONE

Il termine entro cui si dovrà **provvedere all'invio della rendicontazione è fissato nel 31 gennaio 2027.**

La rendicontazione del progetto sarà eseguita interamente dal soggetto capofila. È obbligatorio raccogliere le pezze giustificative di ogni singolo partner (correttamente intestate) per la somma di competenza del progetto. Nel caso di Associazioni, i giustificativi dovranno riportare i dati dell'ente e ad esse dovrà essere allegata la ricevuta di bonifico effettuata dal capofila. Se uno dei partner non fornisse rendicontazione della sua quota di progetto, tutti i componenti della rete potranno essere esclusi da futuri contributi 8x1000.

Sarà obbligatorio rendicontare tutto il progetto (sia contributo che cofinanziamento) secondo il modello predisposto. Tutte le pezze giustificative dovranno essere conservate (per 5 anni) e su richiesta dovranno essere rese disponibili per un controllo da parte della Diocesi di Novara.

14. OBBLIGHI

È obbligatorio inserire “progetto sostenuto con il contributo 8x1000” in ogni comunicazione, evento o pubblicazione inerente il progetto. Inoltre è fondamentale conservare foto o materiale relativi agli eventi di animazioni della comunità.

I soggetti proponenti, sono tenuti a realizzare campagne o eventi di sensibilizzazione per la propria comunità al fine di diffondere la conoscenza delle opere di carità presenti sul territorio e incentivare l'avvicinamento di nuovi volontari. Inoltre, si ricorda che è fondamentale conservare foto o materiale relativi agli eventi di animazione della comunità.

15. PER INFORMAZIONI

Caritas Diocesi Novara

Email: progetti@caritasdiocesinovara.it

PRESENTAZIONE RICHIESTE CONTRIBUTI

Saranno ammessi solo i progetti pervenuti alla mail ottopermille@caritasdiocesinovara.it